Contributi alle start up in fase di avviamento e consolidamento - Bando Arche' 2020 - ANTICIPAZIONE

Circolare 540 del 12/08/2020 - Credito e Finanza

Regione Lombardia con DGR XI/3494 del 5 agosto 2020 ha approvato i criteri dell'edizione 2020 del bando Archè che avrà una dotazione complessiva di 10,4 milioni di euro, di cui 3 milioni destinati a favore delle start up innovative (iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese) e 2,4 milioni alle start up culturali e creative.

La misura è finalizzata a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde (sia MPMI che professionisti) - c.d. start up – che necessitano di un sostegno pubblico per

- **definire meglio il proprio modello di business,**
- **trovare nuovi mercati**
- **sviluppare esperienze di co-innovazione** in grado di rafforzarle, in particolar modo per rispondere agli effetti della crisi innescata dal Covid-19 che le ha costrette a sostenere i costi del lockdown e a subire uno shock di capitale (la raccolta di fondi per tre su quattro start up è stata interrotta o annullata o diminuita) e un calo delle entrate conseguente a un calo della domanda.

Soggetti beneficiari

I destinatari del bando Arché sono

- micro, piccole e medie imprese (imprese con fatturato fino a 50 milioni di euro e un organico fino a 249 addetti) attive in Lombardia da un minimo di 12 mesi e fino ad un massimo di 48 mesi
- professionisti (singoli o studi associati) con attività professionale in un Comune lombardo.

Non sono ammessi soggetti che svolgano attività prevalente relativa ai seguenti codici ATECO 2007:

- sezione A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA;

- sezione B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE;

- sezione K- ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE;

- sezione L- ATTIVITA' IMMOBILIARI;

- sezione O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA;

- sezione R.92 ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO;

- sezione U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI.

Iniziative ammissibili

Per il bando Archè sono ammessi progetti di rafforzamento per la realizzazione di primi investimenti (materiali e immateriali) necessari alle fasi di prima operatività, nonché a consolidare ed espandere le attività professionale.

La durata massima dei progetti sarà di 15 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del bando, prevista per il mese di settembre 2020.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di agevolazione.

Agevolazione

Contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile e con un limite massimo di € 75.000. L'investimento minimo è pari a € 30.000.

L'agevolazione si inquadra nel "Quadro Temporaneo degli aiuti di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e possono essere cumulati con aiuti concessi ai sensi dei regolamenti europei di aiuti de minimis e in regime di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti.

I soggetti beneficiari sono finanziati in ordine di punteggio nei limiti della dotazione finanziaria. L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa con graduatoria finale

Spese ammissibili

1. **Affitto** di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale (escluso leasing) e corrispettivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking, inclusi i servizi accessori, limitatamente a quelli normalmente necessari per l'esercizio dell'oggetto dell'impresa;
2. **Spese per servizi di Advisory** con il compito di accompagnare le start up nella fase di consolidamento;
3. **Spese di adeguamento dell'impiantistica generale** solo se direttamente correlate all'installazione di beni oggetto dell'investimento (ammissibili solo se l'immobile sede dell'azienda è di proprietà oppure solo se relative a costi delle opere strettamente funzionali e necessarie all'installazione dei beni acquistati sul progetto nella misura massima del 20% dei costi ammissibili per l'acquisto dei beni installati);
4. **Acquisto e leasing** (solo se stipulati successivamente alla data di presentazione della domanda) di **impianti, macchinari, attrezzature** (nuovi);

5. **Acquisto di software, licenze d'uso e servizi software** di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale;
6. **Spese per le certificazioni di qualità, il deposito dei marchi e la registrazione dei brevetti**;
7. **Strumenti e macchinari per la sanificazione e disinfezione** degli ambienti aziendali e sistemi di misura e controllo della temperatura corporea a distanza, anche con sistemi di rilevazione biometrica,;
8. **Altri servizi di consulenza esterna specialistica** (legale, fiscale) non relativa all'ordinaria amministrazione, (sono escluse le consulenze riguardanti la partecipazione al Bando);
9. **Spese generali** (max 7% delle spese di cui ai punti da 1 a 7).

Le spese ammissibili saranno comunque maggiormente dettagliate nel Bando attuativo di successiva emanazione.

Sono considerate ammissibili le spese: i) sostenute con decorrenza dalla data di pubblicazione sul BURL della delibera di approvazione dei criteri (12 agosto 2020), ii) strettamente funzionali alla realizzazione del **Progetto di rafforzamento** iii) sostenute entro il termine di realizzazione dello stesso (pari a 15 mesi salvo proroga di 3 mesi di proroga).

Rivolgersi a

Area Credito e Finanza (int. 231).

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/credito-e-finanza/circolari/contributi-alle-start-up-in-fase-di-avviamento-e-consolidamento-bando-arche-2020-anticipazione